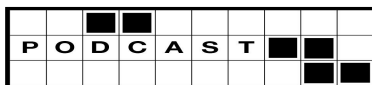


STIVALE

ITALIANO



Glossario parole :

Decretare, Sancire : Segnalare

Incamminarsi : Mettersi in cammino, iniziare un viaggio. (nel testo al passato remoto, terza persona plurale).

Dono : Regalo

Incenso e Mirra : due tipi di spezie

Presepe o presepio : Rappresentazione in miniatura della scena della nascita di Gesù Cristo. Tradizionalmente i re Magi vanno aggiunti proprio la notte tra il 5 e il 6 Gennaio.

Divinità : figura sacra, religiosa.

Corrispettivo : Equivalente, uguale

Credenza : Cosa in cui crede una parte della popolazione

Straccio : Pezzo di tessuto malconcio, poco pregiato, sporco. Per straccio intendiamo anche un pezzo di stoffa che usiamo per pulire.

Scopa : Oggetto usato per pulire e spazzare

Indossare : Vestire, avere un vestito addosso, su di sé.

Per quanto riguarda : Connettivo usato per introdurre un nuovo argomento – sinonimo : "A proposito di".

Meritarsi qualcosa : Indica il ricevimento di un risultato o un premio per aver fatto un lavoro o uno sforzo.

Determinate : alcune cose specifiche

Per intenderci : Connettivo – sinonimo "per capirci".

Picchiare : Fare del male fisico a qualcuno, con oggetti o senza.

Fra virgoletto . " " indica che si vuole semplificare, per indicare che si sta dicendo qualcosa di non esattamente preciso.

Basare : Avere come base.

Datate : Mettere una data.

Rito : Tipo di cerimonia di tipo religiosa o spirituale.

Solstizio invernale – estivo : Punto in cui le giornate iniziano ad allungarsi o ad accorciarsi.

Auspicio : Speranza

Ci tengo a sottolineare – Connettivo – indica che si sta per dire qualcosa di importante.

Turba o turbamento (mentale) – problema (non grave), ansia.

Inforcare – Cavalcare per tutto ciò che non è un cavallo, come per esempio una motocicletta.

Paglia – erba essicata al sole. Nello slang di alcune regioni si può dire "una

paglia" per indicare una sigaretta.

Cesto, Canestro – contenitori, tradizionalmente fatti di rami intrecciati.

Fungere - Servire

Fondamentalmente – Di base – sinonimo "Praticamente"

Goloso – Se riferito a un cibo : cibo invitante, di bell'aspetto, che sembra, o è squisito, ma non tanto salutare (esempio : la pizza, i dolci, le patatine, gli hamburger). Riferito ad una persona : che ama i cibi golosi e non può tenersi dal mangiarli.

Testo

Ben ritrovati su Stivale Italiano podcast e buon 2022 a tutti gli ascoltatori.

Benissimo oggi che giorno è oggi Carolina?

Oggi è il 6 Gennaio.

Oggi è la festa dell'epifania che tutte le feste si porta via. Prima di iniziare con l'episodio vorrei ricordarvi del nostro programma Patreon. Attraverso questa piattaforma infatti potrete supportare il nostro lavoro e ottenere dei premi, come la trascrizione dei podcast del 2022, varie attività che faremo e vari corsi che apriremo in futuro, quindi andate a fare un salto su patreon per supportare il nostro canale. Detto questo iniziamo subito con il nostro episodio dedicato all'Epifania.

Il 6 Gennaio, la festa dell'Epifania è una festa religiosa che decreta, sancisce la fine delle festività di Natale. Ma qual è l'origine diciamo di questa festa Carolina?

Allora diciamo che intanto si può dire che la festa, tu hai detto : "festa religiosa", esiste la festa religiosa ed esiste la festa diciamo folkloristica, la parte folkloristica della festa. Come festa religiosa festeggiamo appunto il giorno dell'Epifania, cioè quando secondo la tradizione cattolica, tre ricchi signori orientali che vengono chiamati i tre Re Magi, si incamminarono verso Betlemme portando tre doni, molto preziosi, cioè oro, incenso e mirra per, appunto, per regalarli a Gesù Bambino che era appena nato il 25 dicembre. Seguendo da stella cometa! Viene rappresentata molto spesso i nostri presepi, se non sapete cos'è un presepe : in Italia è popolarissimo ma probabilmente in tutti i paesi cattolici c'è questa, diciamo, rappresentazione in miniatura della nascita di Gesù Cristo e ci sono anche le statuine, appunto, di questi re magi che portano i doni a Gesù Bambino.

Bene questa è la parte religiosa appunto, è una festa di manifestazione della divinità di Gesù Cristo, ma la parte folkloristica popolare è più interessante perché corrisponde alla festa della Befana. Introduciamo questo nuovo personaggio che è un personaggio tutto italiano perché in altre nazioni è sostituito da altri personaggi ed è diciamo il corrispettivo femminile di Babbo Natale.

Tanti dicono che sia la moglie, così si crede.

C'è questa credenza non confermata ma in realtà non è vero, non è possibile. Adesso spieghiamo perché, no? Ma chi è la Befana? Dai Ale dicci.

Allora la Befana è una una signora anziana, viene rappresentata vestita di stracci , stracci sono appunto questi pezzi di tessuto, un tessuto poco pregiato diciamo o magari sporco un pochino rotto Infatti ha anche le scarpe rotte, una scopa, e un grande sacco di iuta, la iuta è un materiale, un tessuto che si ricava da vari tipi di piante, ecco per intenderci, se avete presente quei vecchi sacchi di patate di solito ecco quello il tipo di materiale, con dolci all'interno dolci e piccoli giocattoli indossa un grembiule che è, un... diciamo... tipo di tessuto che si indossa sopra i vestiti per non sporcarci quando si cucina per esempio, si fanno anche tipi di attività che richiedono, appunto, la pulizia. E uno scialle ecco, uno scialle anche questo è un tipo di indumento che si mette sopra alle spalle. Un tipo di scialle di lana pesante e colorato, un fazzoletto di stoffa in testa e una sciarpa ecco, Questo è diciamo, come viene rappresentata in maniera folkloristica. Per quanto riguarda il carattere invece? Carolina cosa cosa sai?

Allora la Befana è una vecchia signora e, come tutti possiamo immaginare non ha un carattere buono al 100%, poi i personaggi del folklore non sono mai totalmente buoni No? Però la Befana non è cattiva di base è una persona scorbutica, se conoscete questa parola cioè ha un brutto carattere, un carattere difficile, da conquistare, e soprattutto è sincera, dice quello che pensa e fa vedere se qualcuno le sta antipatico. Per esempio solitamente le stanno antipatici gli adulti in generale quindi è molto scorbutica, fredda, diretta con gli adulti mentre con i bambini è calma, indulgente cioè disposta a perdonare, è comprensiva con i bambini è come una nonna vera. Ale Ma cosa fa la Befana? Ecco allora, la Befana nella notte tra il 5 gennaio e il 6 porta dolci, caramelle piccoli giochi ai bambini che se lo sono meritati, ok? Questo è un verbo molto importante. Significa ottenere il risultato oppure un premio dopo aver fatto qualcosa ecco, per esempio poi dovete fare un esame importante studiate per molto tempo e ottenete un buon voto. Ecco ve lo siete meritati. Questo è, per esempio, un premio o risultato dopo uno sforzo un lavoro di un certo tipo. E come fanno i bambini a meritarseli? Per avere questi premi ecco, devono essere dei bravi bambini. Durante l'anno devono aver fatto tutti i compiti a casa per esempio, devono essere stati diciamo educati, comportarsi bene, fare tutto quello che dicono i genitori più o meno. Ecco possiamo semplificare così, però avere un comportamento educato, bravo, andare bene a scuola, non fare i capricci. Non fare i capricci significa quando i bambini piangono oppure si rifiutano non e vogliono fare determinate cose e così i bambini sono bravi un po' come Babbo Natale ecco per intenderci, per semplificare, il bambino che chiede un grande regalo a Babbo Natale si è comportato bene riceverà il regalo che ha richiesto altrimenti no. La Befana funziona più o meno nello stesso modo quindi porta dolci e caramelle, ai bambini bravi, e agli altri, ai bambini cattivi porta il carbone o l'aglio. Il carbone, ai giorni nostri viene identificato con del carbone di zucchero. Ci sono vari tipi di carbone : il carbone bianco, il carbone rosa, rosso il carbone nero. Ecco se ricevi il carbone nero, almeno nella mia zona, significa che non ti sei comportato tanto bene. Invece per me il carbone nero, quando ero bambino, era quello più buono secondo me, come tipo di carbone, oppure l'aglio. Tu invece Carolina? Ricevevi

il carbone?

Io volevo dire che in realtà cambia molto da zona a zona e dal periodo a periodo. Adesso come diceva Alessandro per non traumatizzare i bambini il carbone è diventato un dolce che ha la forma del carbone ma è di zucchero da mangiare, ma nella tradizione Popolare la Befana ai bambini cattivi portava il carbone vero cioè un pezzo di carbone dal fuoco dal camino, oppure un pezzetto di aglio un capo d'aglio si dice in italiano e addirittura dove nelle mie zone che essendo un paesino mantengono tradizioni mia mamma, se si comportava male riceveva un pezzo di legno con cui i genitori avrebbero dovuto picchiarla quindi un po' diciamo, che la Befana è la parte più violenta se posso dire, fra virgolette, del folklore italiano perché Babbo Natale non ha questo.

Babbo Natale porta sempre qualcosa magari non quello che il bambino desidera ma comunque porta un regalo Ecco passiamo all'aspetto più folkloristico perché in realtà la festa dell'epifania come tante feste è il matrimonio della tradizione con il folklore. Ecco da dove deriva questa festa?

Allora bisogna andare indietro nel tempo fino alle popolazioni pre cristiane, quindi prima che l'impero romano diventasse cristiano così e tutte le popolazioni nella storia del mondo basavano il loro calendario sul raccolto perché era la prima fonte di.. dell'economia per queste popolazioni diciamo, datiamo le conoscenze che abbiamo tra il X e il VI secolo avanti Cristo, cioè prima di Cristo, esistevano dei riti Pagani legati alle stagioni, al cambiamento delle stagioni in un anno. Ovviamente questi riti non vennero cancellati ma vennero presi dai Romani quando diventarono il popolo più forte del momento e quindi entrarono nel calendario Romano. Quando poi i romani diventarono cristiani ovviamente le feste cambiarono un po', ma non sparirono mai del tutto, ecco perché anche nel 2021 sopravvivono personaggi come la Befana e come il Carnevale. Allora, secondo il calendario Romano non Cristiano, ancora pagano, il 25 dicembre cioè la festa di Natale rappresentava la festa del solstizio inverno cioè il sol Invictus.

La morte e la rinascita del sole per intenderci, festeggiato magari in periodi diversi da tutte le civiltà.

Esatto e dopo la dodicesima notte dopo il 25 dicembre che è il 6 gennaio veniva festeggiata la rinascita della natura attraverso la figura di Madre Natura cioè una figura femminile, vi ricordo che la Befana è una donna, una figura femminile che volava sui campi coltivati ed era... portava buona fortuna ed era un buon auspicio per il raccolto dell'anno futuro appena iniziato, ok? Questo... questa figura presa poi dal calendario Romano ed è stata associata a tante diverse divinità con il cristianesimo, ovviamente l'Impero Romano vieta le credenze pagane, ma non scompaiono, come ho già detto ,vengono semplicemente inserite nella quotidianità in maniera diversa. Quindi questa figura della Madre Natura che vola sui campi, cambia aspetto e caratteristiche tante volte, tantissime volte, fino ad arrivare alla versione finale che è quella della Befana contemporanea, diciamo così. Però, ci tengo a sottolineare che a livello folkloristico c'è stata un'associazione di troppo e cioè la befana per l'aspetto e per questa nota di...negativa che fa ai bambini è stata associata alla

strega ma Ale dicci qualcosa...

Sì non è in realtà una vera e propria strega anche se ci assomiglia molto e spesso c'è un pochino di confusione anche nelle pubblicità... le caratteristiche si assomigliano molto, però quali sono le caratteristiche di una strega? La strega è cattiva, mangia i bambini addirittura in alcune credenze! Ecco c'è questa cosa di magia, magia oscura, magia nera invece la Befana anche se ci assomiglia è comunque di animo buono ecco, ha dei problemi con gli adulti ha qualche turba però ama i bambini si comporta proprio come una donna una... nonna, scusate è una piccola nonna, una nonna di tutti i bambini, che vuole diciamo aiutare e provare ad educare quindi a dare un premio oppure punire i bambini cattivi esattamente come le nostre nonne anche se, un po' diciamo, ci assomiglia. Per esempio quali sono le differenze fondamentali? Non ha il tipico cappello a punta da strega, invece porta un fazzoletto sulla testa, la scopa in alcune rappresentazioni viene usata effettivamente per volare come una strega ma non la inforca come lo vediamo tipicamente nelle streghe o come su Harry Potter per esempio, ecco ma al contrario ovvero con i rami cioè la parte che si usa per usare la scopa, per spazzare con la scopa davanti. Quindi la inforca... inforca la scopa al contrario ma, addirittura in alcune tradizioni regionali come in Toscana, ci dirà Carolina, non usano la scopa, la Befana non usa la scopa bensì ...

Allora nella mia specifica zona la Befana non ha la scopa, non ce l'ha mai avuta, la Befana si sposta con il suo aiutante che è un asinello, un asino! Infatti cosa mettete per l'asinello?

Infatti così come sapete, conoscete le tradizioni di Babbo Natale di lasciare un pensiero per Babbo Natale, si fa la stessa cosa per la Befana, noi lasciavamo un biscotto un panino, addirittura, perché la Befana è una donna, una signora di una certa età e ha bisogno di calorie quindi, un panino per la Befana e, un sacchetto con un po' di erba o di paglia per l'asilo,

Ecco. Quindi è, diciamo, molto, molto, molto simile. Noi non abbiamo questa cosa qui al nord, non c'è questa cosa dell'asinello, ma c'è comunque la scopa che viene portata sull'asino in altre tradizioni infatti (al nord) c'è diciamo una rappresentazione della Befana che assomiglia molto di più ad una strega e adesso si vede molto spesso in televisione quando, ci sono le pubblicità delle marche, delle aziende di dolci appunto... la Befana viene rappresentata in maniera più stereotipata più simile ad una strega ma in realtà ogni regione ha delle piccole differenze nella rappresentazione della Befana come per esempio quella che mi ha appena raccontato Carolina l'asinello Ecco questo per quanto riguarda il personaggio, il carattere, la storia e da dove deriva la figura della Befana. Ma oltre alla Befana, il 6 gennaio, oppure nella notte tra il 5 e il 6, vengono compiuti ancora dei riti folkloristici ecco, quali sono quelli della tua regione?

Allora, da me c'è un aspetto molto interessante, che non credo sia solo Toscano ma, credo sia centrale o forse italiano in realtà ma dipende, comunque è una cosa che ho sentito in varie regioni, c'è la tradizione di : la sera del 5 gennaio, quindi diciamo la notte, ovviamente nessuno lo fa alle 4 del mattino eh! Rimaniamo sulla sera del 5, un gruppo di persone esce di casa insieme portando un cesto, un canestro vuoto, nei paesini e anche una damigiana che sarebbe un grosso contenitore per il vino vuoto. Una persona deve vestirsi da

Befana e poi ci sono 5 o 6 persone, fra cui anche uomini che devono... che fungono da befanotti, cioè gli aiutanti della Befana, perché la Befana come abbiamo detto è una donna anziana, molto anziana, da sola non riesce e quindi ha bisogno degli aiutanti tutte queste persone insieme ad altre persone che costituiscono il coro, vanno di porta in porta, di casa in casa, cantano una filastrocca dedicata alla befana, una canzoncina che cambia da zona a zona, ma forse da paese a paese, perché nel mio paese ce l'abbiamo personalizzata sul mio paese quindi credo che negli altri, cantino una versione simile, ma diversa, adattata al paese in cui è stata creata. Cantano una filastrocca chiedendo doni e donazioni sia di cibo che di cose da bere ovviamente il vino, perché in Italia quello è molto comune, tutti lo facevano! Così per un regalo diciamo all'inverso, la Befana porterà i regali ai bambini? Certo! Ma la comunità fa qualcosa per la Befana. Ovviamente questo non c'entra nulla col fatto di portare i regali, è un retaggio, è una tradizione che rimane dall'antichità di ringraziare in qualche modo, questa divinità femminile che controllava il raccolto e come si come si ringraziava, come si portava la prosperità? Facendo regali alla divinità che oggi è la Befana, ma prima era un vero e proprio spirito.

Esatto, invece nelle Campagne Venete appunto normalmente fra il 5 o il 6 o anche direttamente il 6 sera, questo dipende molto dalle zone, si brucia il fantoccio, noi diciamo "bruxare la vecia". Ecco quindi c'è questo, si fa questo grande falò, questo grande fuoco dove si mette un fantoccio cioè una figura di forma umana e si dà fuoco. Questo ricorda tantissimo... probabilmente anche nelle vostre zone, perché è una cosa diciamo, comune come rito di passaggio da un raccolto all'altro. È una cosa che io so essere, diciamo molto comune in tantissime zone in tutto il mondo ecco, tutto.

Posso confermare il fuoco purificatore che distrugge un fantoccio simboleggia, qualcosa... esiste in tutte le culture.

Esatto per quanto riguarda la città di Venezia oggi si terrà appunto la regata delle befane, cioè voi sapete che a Venezia ci sono tantissimi tipi di regate. Le regate sono, diciamo una specie di gara fra piccole barche e ci sono i rematori vestiti, sono quasi tutti uomini beh, anche donne tutte e due, vestiti da Befana. Oltre a questo diciamo c'è un aspetto culinario, soprattutto legato ai dolci, perché l'Epifania è la festa diciamo dei dolci... possiamo dirlo, ... nella nostra regione, cioè in Veneto, viene appunto fatta la pinza, che è un tipo di dolce tradizionale fatto con uva passa e pinoli, fondamentalmente ma, diciamo che nella mia famiglia, mia madre, essendo pugliese, spesso cucina, in questo periodo le "carteddate" o dette anche "cartellate" che sono dolci di pasta, è praticamente un tipo di pasta dolce che viene fritta e viene ricoperta di miele e zucchero, sono tipo 250 milioni di calorie, no, sto scherzando... per pezzettino sono tipo delle piccole palline oppure ovali la stessa cosa succede in Campania, struffoli si chiamano lì li chiamano struffoli e sono molto molto molto simili, cccco invece in Toscana ci sono dei dolci?

Sì sì sì, in Toscana facciamo i biscotti e in particolare nella mia zona esiste un tipo di biscotti che si chiamano proprio befane, o befanini, che sono proprio dedicati alla Befana e sono dei semplici biscotti di pasta frolla, quindi anche lì molte calorie con sopra frutta secca mandorle pinoli zucchero Quindi in realtà in tutta Italia si fanno dei dolci molto ricchi, molto ricchi.

Molto calorici, zuccherati, sì, sì, sì.

Esatto, anche perché poi, sia dal punto di vista folkloristico comincerà l'anno nuovo di lavoro del campo sia dal punto di vista religioso poi, la prossima festa... ci sarà il periodo del Carnevale che sarà l'ultimo... l'ultima volta in cui si potranno mangiare i dolci, secondo il calendario religioso, e quindi diciamo sancisce un po' la fine cioè, in allegria perché mangiamo tanti dolci golosi. E con questo vi diamo appuntamento al prossimo episodio vi ricordiamo appunto di fare un salto su Patreon se volete supportare il nostro lavoro e di seguirci sui social, visto che riprenderemo la nostra consueta attività, i nostri post, i nostri video settimanali eccetera eccetera quindi a presto e al prossimo episodio! Ciao!

Grazie per il tuo sostegno!

Alessandro e Carolina